

Il gruppo di esperti che si riunisce intorno all'associazione Treelle presieduta da Attilio Oliva, ha presentato martedì 14 marzo, una lunga serie di spunti e proposte vere e proprie sul futuro del sistema italiano. Ha disegnato un sistema universitario molto diverso dall'attuale. Meno burocrazia, più attenzione agli studenti, più autonomia, una vera e propria mobilità europea dei professori, nuove lauree professionalizzanti, atenei con non più di 40mila studenti. E rettori che siano «imprenditori della ricerca» eletti da una rosa individuata da un comitato scientifico esterno. Il tutto, secondo Oliva, con un miliardo e mezzo in cinque anni, spesa che consentirebbe al nostro sistema universitario di avvicinarsi un po' alla media europea dei finanziamenti. Per leggere di più sul tema > <http://tinyurl.com/l895gr9> (14-03-17).